

Lezione 19

5 ESERCIZI DI CONFIDENZA

Arto Superiore 2^a parte



+

LOGOPEDIA BASE



INDICE

5.9 Esercizio: “riconoscimento di traiettorie per la spalla” parte 2 Pag. 3

5.10 Mina: lo stretching non allunga i muscoli Pag. 7

4° livello



Guarda Il Video

Domanda: la domanda che il terapeuta farà al paziente sarà

"Dimmi *QUALE* figura o lettera sto disegnando "

In breve: In questo quarto livello, oltre alle tre figure cerchio, triangolo, quadrato pentagono, rettangolo e B dobbiamo inserire gradualmente anche le altre lettere per offrire maggiore variabilità.

B C D I L M N O P R S T U V Z

Variabili: figure geometriche e le lettere dell'alfabeto

Esecuzione:

- Il terapeuta preparerà il paziente al compito.
- Dopo aver preparato il proprio caro al compito richiesto, il terapeuta sosterrà l'arto del proprio familiare con la presa di cui vi ho parlato prima ed inizierà ad eseguire le traiettorie attraverso il movimento del braccio.
- A questo punto il paziente dovrà cercare di comprendere la figura che è stata disegnata. Il paziente-familiare potrà semplicemente nominare la figura " cerchio, tondo, circolo" oppure " triangolo, quadrato, B,C.... " o indicarla sul foglio che man mano si è arricchito delle nuove lettere in gioco.

Se giusto:



Ogni volta che il paziente-familiare risponde correttamente, è molto importante farglielo presente con un "*bravo*" o con una altra espressione simile che glielo faccia capire dato che si trova con gli occhi chiusi.

Se sbagliato



L'errore viene gestito analogamente a quanto accadeva con l'esercizio del riconoscimento del dito mosso; facendogli sentire l'errore, in modo da offrirgli la possibilità di confrontare le sensazioni. Nel caso di Afasia grave gli diremo semplicemente :"*no era questa*" indicando contemporaneamente la figura corretta.

5° livello

Domanda: la domanda che il terapeuta farà al paziente sarà

***"Dimmi QUALE figura o lettera sto disegnando,
Dimmi DOVE la sto disegnando"***

In breve: In questo quinto livello, oltre alle figure e alle lettere, la richiesta sarà di riconoscere anche su che piano vengono disegnate, fino adesso il piano era frontale " *sul muro di fronte*" ora introduciamo anche il piano orizzontale " *sul tavolo*"

B C D I L M N O P R S T U V Z

Variabili: figure geometriche, le lettere dell'alfabeto ed i piani frontale/orizzontale

Esecuzione:

- Il terapeuta preparerà il paziente al fatto che da un momento all'altro inizierà a muovere il suo arto superiore, disegnando in aria con la mano le traiettorie già disegnate in precedenza e che il disegno può avvenire sia frontale che orizzontale.
- Dopo aver preparato il proprio caro al compito richiesto, il terapeuta sosterrà l'arto del proprio familiare con la presa di cui vi ho parlato prima ed inizierà ad eseguire le traiettorie attraverso il movimento del braccio, facendo cura di eseguire il movimento principalmente tramite lo snodo della spalla quando il disegno avverrà sul piano frontale, mentre le articolazioni in movimento per disegnare la traiettoria sul piano orizzontale " *sul tavolo*" , saranno spalla e gomito.
- A questo punto il paziente dovrà cercare di comprendere la figura che è stata disegnata. Il paziente-familiare potrà semplicemente nominare la figura " *cerchio, tondo, circolo*" oppure " *triangolo, quadrato, B,C....* ". E dire in che piano si trovi. Nei casi più complessi dove anche parlare risulta difficile, il terapeuta potrà disegnare su un foglio di carta il triangolo, il cerchio, il quadrato e le altre lettere e dopo aver tracciato la traiettoria scelta proporrà il foglio al paziente che potrà semplicemente indicare la figura appena percepita ad occhi chiusi, poi con lo stesso foglio orientandolo in uno dei piani può chiedere se la figura si trovava nello stesso modo oppure no.

6° livello

Giunti a questo punto è il caso di passare agli esercizi corrispondenti di **CATEGORIA SUPERIORE:**

- **Piano inclinato per il recupero della Presa " il tabellone"**

Che troverete nelle lezioni **45 e 46** Recupero della presa e manipolazione, assicuratevi anche di aver letto le istruzioni contenute nella lezione **22** che vi aiuteranno a comprendere come far ruotare e bilanciare gli esercizi di confidenza e di categoria superiore.

5.10 MINA DA DISINNESCARRE

Lo stretching non allunga i muscoli!

 [Guarda Il Video](#)

Di fronte alla situazione muscolare del vostro caro, che potrebbe presentare ipertono, quindi tensione e rigidità, il terapeuta potrebbe essere tentato di cercare di allungare i muscoli con degli stiramenti, voglio disinnescare questa tentazione, perché **oltre a non portare i risultati sperati, è anche controproducente.**



Vi porto a ragionare in questo modo :'' immaginate che la natura dopo un danno al cervello, cioè un evento gravissimo, stia cercando di porre rimedio limitando l'esposizione del corpo e quindi del cervello stesso a stimoli e segnali che non potrebbe gestire in quel momento, e che questa limitazione nei casi più gravi avvenga tramite la tensione e l'ipertono di alcuni gruppi di muscoli, voi pensiate sia saggio andare a stirare meccanicamente questi muscoli? Non credete che sia **necessario lavorare invece sulla capacità del cervello di rielaborare quelle informazioni** che prima gestiva attraverso il corpo?

L'ipertono è chiaramente un fenomeno patologico che deve essere superato, ma non sarà attraverso lo stiramento dei muscoli che raggiungeremo il nostro obiettivo.

Prossima lezione

5.11 Mina: 2 attività da evitare	Pag. 3
5.12 Esercizio: Linguaggio scheda 5 “comprensione”	Pag. 5
5.13 Cenni: perchè i muscoli sono duri?	Pag. 6